

***ANNO DI FORMAZIONE E PROVA DOCENTI  
NEOASSUNTI  
FORMAZIONE IN PLENARIA***

Modena, 18 novembre 2019  
Stefania Giovanetti

# IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA "COSA CI ATTENDIAMO"

## Verificare le competenze professionali



- 1) nell'azione didattica svolta (e nelle attività ad essa preordinate e strumentali)
- 2) nell'ambito delle dinamiche organizzative

### Le attività di formazione sono finalizzate a consolidare

- le competenze previste dal profilo docente
  - gli *standard* professionali richiesti
- (art.1 c.3 – 4 D.M. 850/2015)

Impegno pari ad almeno 50 ore (aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle attività di formazione art.1, c. 124 L.107/2015)

# IL PROFILO PROFESSIONALE DEI DOCENTI

## CCNL 19.04.2018 ART.27

- ① 1. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica.
- ② I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono
  - ✓ nel quadro degli **obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione**
  - ✓ nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

# GLI STANDARD PROFESSIONALI

- a. corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche

verifica: programmazione annuale (in condivisione con il tutor); attività di peer to peer

- b. corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali

verifica: 1) attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali; 2) l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico; 3) capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali; 4) **partecipazione attiva e sostegno ai piani di miglioramento**

- c. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R. 62/2013; art. 2014 c.c. Diligenza del prestatore di lavoro)
- d. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti

verifica: I bilancio delle competenze – patto formativo – II bilancio delle competenze

# IL PERCORSO

- **I bilancio di competenze** (in collaborazione con il tutor)  
in forma di autovalutazione strutturata (analisi di punti di forza/debolezza e progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta)
    - entro il secondo mese dalla presa di servizio
  - **Patto per lo sviluppo professionale** (tra DS e docente neo-assunto)  
sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola
    - definisce gli obiettivi di sviluppo delle competenze professionali da raggiungere attraverso le attività formative e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole
  - **Il bilancio delle competenze** (con la supervisione del tutor)
    - registra i progressi professionali
    - verifica l'impatto delle azioni formative realizzate
    - ipotizza ulteriori sviluppi
- N.B. La presentazione del portfolio di fronte al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione

# LE ATTIVITA' FORMATIVE

- ✓ Incontri propedeutici e di restituzione finale in plenaria (6 ore)
- ✓ Laboratori formativi (4 laboratori di 3 ore ciascuno = 12 ore)
- ✓ «Peer to peer» e osservazione in classe ( 12 ore)
- ✓ Formazione on line (20 ore)

# I LABORATORI FORMATIVI

NOTA MIUR DEL 04/09/2019

D.M. N.850/2015

- 1. gestione della classe e problematiche relazionali
- 2. valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)
- 3. bisogni educativi speciali
- 4. contrasto alla dispersione scolastica
- 5. inclusione sociale e dinamiche interculturali
- 6. orientamento e alternanza scuola-lavoro (PCTO)
- 7. buone pratiche di didattiche disciplinari
- 8. nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- 9. educazione allo sviluppo sostenibile

# TEMATICHE AFFRONTATE NEI LABORATORI NELL'A.S. 2018/19

- ① 1. gestione della classe e problematiche relazionali
  - ✓ APPRENDIMENTO COOPERATIVO E GESTIONE DEL GRUPPO CLASSE
  - ✓ STRATEGIE E METODI DI GESTIONE DELLA CLASSI
  - ✓ L'INTELLIGENZA EMOTIVA E LE COMPETENZE SOCIAL
  - ✓ DINAMICHE RELAZIONALI E GESTIONALI
  - ✓ CLASSI DIFFICILI E BAMBINI IMPOSSIBILI

# TEMATICHE AFFRONTATE NEI LABORATORI NELL'A.S. 2018/19

- ② 2. valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)
- ✓ VERSO LA RENDICONTAZIONE SOCIALE
- ✓ LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELLE COMPETENZE (COSTRUZIONE DI RUBRICHE, CHECK LIST, PERFORMANCE LIST, VALUTAZIONE METACOGNITIVA E AUTOVALUTAZIONE

# TEMATICHE AFFRONTATE NEI LABORATORI NELL'A.S. 2018/19

## ③ 3. bisogni educativi speciali

- ✓ **BES -NORMATIVA, PIANO DI LAVORO E BUONE PRATICHE**
- ✓ **DIDATTICA INCLUSIVA BES**
- ✓ **LAVORIAMO IN MODO EFFICACE IN UN'OTTICA INCLUSIVA**

## ④ 4. contrasto alla dispersione scolastica

- ✓ **STO BENE A SCUOLA**
- ✓ **IL BANCO VUOTO**

# TEMATICHE AFFRONTATE NEI LABORATORI NELL'A.S. 2018/19

- 5. inclusione sociale e dinamiche interculturali
  - ✓ **MIGRANTI E STRATEGIE DI INCLUSIONE A SCUOLA**
  - ✓ **LA SCUOLA DI TUTTI ATTENTA AD OGNUNO**
  
- 6. orientamento e alternanza scuola-lavoro (PCTO)
  - ✓ **L'ATTEGGIAMENTO CONSAPEVOLE: ORIENTARSI TRA LE OPPORTUNITA' DEL MONDO DEL LAVORO TRA VISIONI REALTA'**

# TEMATICHE AFFRONTATE NEI LABORATORI NELL'A.S. 2018/19

- ◎ 7. buone pratiche di didattiche disciplinari
  - ✓ SAPERI E PRATICHE IN TRASFORMAZIONE
  - ✓ PER UN CURRICOLO VERTICALE DELLA LINGUA ITALIANA
  - ✓ DIDATTICA PER PROBLEMI E PROBLEMI DI DIDATTICA

# TEMATICHE AFFRONTATE NEI LABORATORI NELL'A.S. 2018/19

- 8. nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- ✓ ROBOTICA EDUCATIVA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA CON WORKSHOP
- ✓ L'INTELLIGENZA CONNETTIVA
- ✓ LA DIDATTICA COLLABORATIVA CON LE GOOGLE APP
- ✓ GSUITE NELLA DIDATTICA (DRIVE, GMAIL, CLASSROOM, PRESENTAZIONI)
- ✓ NARRARE E DOCUMENTARE PERCORSI DIDATTICI CON IL DIGITALE

# TEMATICHE AFFRONTATE NEI LABORATORI NELL'A.S. 2018/19

- ◎ 9. educazione allo sviluppo sostenibile
  - ✓ **CAPABILITIES APPROACH E SVILUPPO SOSTENIBILE**
  - ✓ **TECNICHE DI PROJECT CYCLE MANAGEMENT**
  - ✓ **CREATIVIAMO CON GLI OGGETTI**

# IL VISITING

- Possibilità del visiting a scuole caratterizzate da un contesto professionale innovativo (a domanda e per un contingente ridotto di docenti)

# PEER TO PEER E OSSERVAZIONE IN CLASSE

- ✓ L'attività di formazione in classe è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche ed alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento (competenze sulla conduzione della classe e sull'attività di insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti)
- ✓ Questa fase è articolata, di massima, in diversi momenti:
  - 3 ore di progettazione condivisa
  - 4 ore di osservazione del neoassunto nella classe del tutor
  - 4 ore di osservazione del tutor nella classe del neoassunto
  - 1 ora di verifica dell'esperienza

# FORMAZIONE ON LINE

## L'ELABORAZIONE DEL PORTFOLIO PROFESSIONALE

- Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto cura la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:
  - a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
  - b. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
  - c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
  - d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

# IL DOCENTE TUTOR

- ✓ Appartenente alla stessa classe di concorso o affine
- ✓ Che possieda adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, *counseling* e supervisione professionale
- ✓ Ha il compito di favorire l'inserimento e il sostegno al docente neo immesso in ruolo
- ✓ Le attività svolte di progettazione, osservazione e documentazione potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione (art.1c. 124 L. 107/2015)
- ✓ Apposite attività di formazione per i tutor saranno organizzate dagli USR. Le attività metteranno al centro la conoscenza di strumenti operativi e di metodologie di supervisione professionale (criteri di osservazione in classe, peer review, documentazione didattica, counseling professionale, ecc.).

# LA VALUTAZIONE DEL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

## ✓ Quando?

Nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche (compresi esami di qualifica e di Stato) e la conclusione dell'a.s. (31 agosto)

## ✓ Chi valuta?

Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato di valutazione dei docenti (come novellato dall'art.1 c.129 L.107/2015) che è chiamato ad esprimere un parere sulla scorta

- **1) dell'istruttoria prodotta dal tutor**
- **2) della relazione del Dirigente scolastico**
- **3) del portfolio professionale** prodotto dal docente neo immesso in ruolo

N.B. Il portfolio del docente, la relazione del tutor e la relazione del Dirigente andranno a far parte del fascicolo personale del docente

**Il parere espresso dal CdV è obbligatorio, ma non vincolante per il Dirigente scolastico che può discostarsene con atto motivato**

# I PUNTI DI FORZA DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

## Autovalutazione

- I e II bilancio di competenze (in forma di autovalutazione strutturata, al fine di individuare punti di forza e di debolezza)
- curriculum professionale (esperienze sia formali che informali che hanno determinato la propria vision)

## Metacognizione

- Portfolio digitale (nasce dalla riflessione e dall'autoanalisi delle proprie competenze ex ante ed ex post)
- osservazione in classe (riflessione sui passaggi-chiave in cui si sostanzia una efficace azione didattica)

## Condivisione

- Tutoring
- laboratori formativi (potenziare e stimolare la condivisione di esperienze)

Patto per lo sviluppo professionale (impegno di natura etico-professionale che lega il neo-assunto alla nuova comunità educativa)

# DALLA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE ALLA VALUTAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ

## **Valutazione delle Istituzioni scolastiche (DPR 80/2013, Dir. 11/02014)**

- 1) Autovalutazione
- 2) Valutazione esterna
- 3) Azioni di miglioramento
- 4) Rendicontazione sociale

## **Valutazione dei Dirigenti scolastici (Art. 1 comma 93, Legge 107/2015)**

- 1) Competenze gestionali ed organizzative, finalizzate al raggiungimento dei risultati
- 2) Valorizzazione delle risorse umane
- 3) Direzione unitaria dell'istituzione scolastica e promozione della partecipazione
- 4) Cura e sviluppo della propria professionalità

## **Valorizzazione del merito del personale docente (Art. 1 commi 126/130 Legge 107/2015)**

# IL DIRIGENTE SCOLASTICO TRA FORMAZIONE E VALUTAZIONE

- Stretto contatto con la vita d'aula
- Promozione dello sviluppo professionale dei docenti
- Puntare sul fattore umano come risorsa fondamentale per il miglioramento della scuola

# AL TERMINE DEL PERCORSO "COSA CI ATTENDIAMO"

La capacità di prendersi cura della didattica, dell'organizzazione e della formazione

- a)
  - Qualità dell'insegnamento
  - Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
  - Successo e formativo e scolastico degli studenti
- b)
  - Risultati ottenuti (anche in gruppi di docenti) nel potenziamento delle competenze degli studenti
  - Innovazione didattica e metodologica
  - Collaborazione alla ricerca didattica ed alla documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche
- c)
  - Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico
  - Responsabilità assunte nella formazione del personale

***Buon anno scolastico!***